

COMUNE DI VICARI
20160001051
Prot. Del 04-03-2016
Tipo Posta P
Cat. 0 Cla. 0 Fas. 0

COMUNE DI VICARI

Provincia di Palermo

SETTORE "C"

Tecnico Manutentivo ed Urbanistico

Via Dante Palazzo Pecoraro Maggi
tel. 0918216061 - Fax 0918216090
e.mail: utc@comune.vicari.pa.it

Ordinanza n° 06/2016

li 03.03.2016

ORDINANZA DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

IL DIRIGENTE

- Vista la Notizia di Reato n° 03/2015 Reg. del 13.11.2015, acquisita al prot. n° 6343 in data 16.11.2015, del Servizio di Polizia Municipale, per violazione di norme urbanistico-edilizie, dalla quale si rileva che i sigg.ri coniugi Fascella Francesco nato a Vicari il 29.07.1947 e Bucalo Francesca nata a Palermo il 06.03.1949, residenti in Rheinstr, 169 56235- Ransbach Baubach (Germania) e il sig. Disparti Salvatore nato a Vicari il 04.03.1944 ed ivi residente in via Gen. A. Diaz n. 68, hanno realizzato opere edilizie in parte in assenza di Concessione Edilizia e senza la previa acquisizione dei nulla osta e pareri dovuti per legge e cioè: vano seminterrato accessibile tramite botola, destinato a riserva idrica delle dimensioni di mt. 4,00 x 3,50 e altezza mt. 2,20 con struttura in c.a. nella porzione dell'area di corte esclusiva dell'appartamento dei sigg.ri Fascella-Bucalo, ed in parte opere soggetti ad Autorizzazione edilizia quali: muri di recinzione con ringhiera e cancello in ferro a delimitazione dell'area destinata a corte esclusiva dell'appartamento, per una superficie di circa mq. 74,00, nel fabbricato sito nella via Cuba sul lotto di terreno distinto in catasto dal foglio di mappa n. 12 p.lla n. 187, ricadente nel PRG vigente in zona "B" (residenziale).
- Viste le relazioni di sopralluogo del 12.10.2015 e del 11.11.2015, effettuate da personale di questo settore tecnico manutentivo urbanistico congiuntamente a personale del servizio di Polizia Municipale, dalla quale si evince che, antistante l'appartamento al piano terra di proprietà del sig. Fascella, l'area di distacco del fabbricato dal confine Todaro, definita catastalmente corte, è delimitata, da due lati, da muretto in muratura alto mt. 1,20 con ringhiera alta mt. 0,90, e per una lunghezza di circa mt. 4,20 è alto mt. 1,95 oltre un cancello in ferro. Questa area di pertinenza, risulta rifinita in ogni sua parte, pavimentata in cotto, muretto perimetrale intonacato e nella quale è stata realizzata una cucina in muratura e collocato un forno prefabbricato. Nella stessa area c'è una piccola nicchia delle dimensioni di mt 1,10 x 0,85 alta circa mt. 1,00, da cui si accede, mediante una botola con una scala a pioli, al vano sottostante seminterrato, delle dimensioni di mt 4,00 x 3,50 e altezza mt. 2,20, adibito a locale riserva idrica. Nel piano seminterrato, quindi, da due lati a confine con la proprietà Todaro, è stato realizzato su opportuna fondazione, un muro perimetrale con blocchi di cemento, pilastri e cordoli in c.a., dell'altezza variabile da circa mt. 2,00 a mt. 0,50 per contenere il terrapieno. Pertanto tutta la struttura relativa al vano riserva idrica seminterrato, dalla fondazione alla soletta che funge sia da solaio dello stesso che da

pavimento della corte, nonché il muro a contenimento del restante terrapieno sono stati realizzati in c.a.

- Accertato che le opere abusive accertate, come sopra descritte, costituiscono, relativamente al vano seminterrato destinato a riserva idrica, nuova costruzione ad ampliamento del fabbricato esistente, soggetti a Permesso di Costruire, mentre i muretti con la recinzione, la collocazione del cancello a delimitazione dell'area destinata a corte esclusiva dell'appartamento con il relativo solaio di calpestio costituisce opera pertinenziale e come tale assimilata ad intervento soggetto ad Autorizzazione Edilizia, previo l'acquisizione dei pareri degli enti preposti ai vincoli insistenti nell'area (sismico, idrogeologico e paesaggistico).
- Visto che le opere abusive ricadono nella corte esclusiva dell'appartamento sito a piano terra riportato in catasto fabbricati al foglio di mappa n. 12 p.lla n. 702 sub 2 e 4, cat. A/2, cl. 3, cons. n. 7 vani.
- Constatato che nel vigente strumento urbanistico ed in quello adottato, tale lotto di terreno ricade, all'interno del centro abitato, in zona "B", inoltre è soggetto in parte al vincolo della Soprintendenza di cui alla legge n° 1497 del 29.06.1939 e legge n° 431 del 08.08.1985 e D.Lgs n. 42/2004, e al vincolo Idrogeologico di cui al R.D. 30/12/1923 n. 3267 nonché al vincolo sismico di cui alla legge n. 64/74.
- Preso atto che è stata rilasciata da questo ufficio tecnico, l'Autorizzazione edilizia per lo svincolo del vincolo a parcheggio dell'area destinata a corte e il conseguente vincolo a parcheggio di altra area nei locali del piano seminterrato.
- Atteso che per le opere abusive accertate soggette ad Autorizzazione edilizia in sanatoria, ricorrono i presupposti di legge per ordinare ai responsabili dei lavori la restituzione in pristino e per irrogare la sanzione pecuniaria nella misura minima dell'importo di € 516,46 in applicazione a quanto previsto dal comma 1, art. 37 del DPR n. 380 del 2001 che ha sostituito l'art. 10 della legge n. 47/85;
- Considerato che i lavori in parola sono state realizzate alcune in assenza di regolare Permesso di Costruire ed altre in assenza di Autorizzazione edilizia oltre che senza la previa acquisizione dei pareri e N.O. dovute per legge (Paesaggistico, Idrogeologico e sismico).
- Ritenuto che si deve provvedere alla demolizione delle opere realizzate abusivamente ed al ripristino dello stato dei luoghi.
- Visto l'art. 10 della legge n. 47 del 28.02.1985 come sostituito dall'art. 36 e 37 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 37 del 10.08.1985 e s.m.i.;
- Visto il D. Lgs. N. 42/2004 e s.m.i.;
- Visto il regolamento edilizio del Piano regolatore Generale vigente ed adottato;
- Visti gli atti d'ufficio.

ORDINA

Ai sigg.ri coniugi Fascella Francesco nato a Vicari il 29.07.1947 e Bucalo Francesca nata a Palermo il 06.03.1949, residenti in Rheinstr, 169 56235- Ransbach Baubach (Germania), al sig. Disparti Salvatore nato a Vicari il 04.03.1944 ed ivi residente in via Gen. A. Diaz n. 68, nella qualità di proprietari e responsabili dei lavori, **di provvedere a sue cure e spese, entro il termine di novanta (90) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento a quanto segue:**

- 1) Alla restituzione in pristino consistente nella demolizione del vano seminterrato destinato a riserva idrica, del muro di recinzione con la relativa fondazione, del cancello a delimitazione dell'area destinata a corte esclusiva dell'appartamento con il relativo solaio di calpestio e muro perimetrale;

2) Al pagamento dell'importo di € 516,46 a titolo di sanzione pecuniaria come prevista dal comma 1, art. 37 del DPR n. 380/2001, per le opere soggette ad autorizzazione edilizia.
Resta comunque salva l'applicazione di una eventuale sanzione di competenza del servizio della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo, quale autorità competente a vigilare sull'osservanza del vincolo Paesaggistico- ambientale.

DISPONE

Che copia del presente provvedimento venga trasmesso al servizio della Soprintendenza di Palermo ed agli altri enti eventualmente interessati all'abuso commesso.
Il servizio di Polizia Municipale di questo Comune è incaricato di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalare tempestivamente, alla scadenza del termine suindicato, l'ottemperanza o meno a quanto ordinato.

PRESCRIZIONI

L'importo sopra indicato, relativo alla sanzione pecuniaria, dovrà essere versato mediante bollettino di conto corrente postale sul c/c n. 15652902, intestato al Comune di Vicari e riportare nella causale: "sanzione pecuniaria per abuso edilizio".

Copia della presente determinazione verrà trasmessa all'autorità giudiziaria ed agli enti competenti.

Contro la presente determinazione è ammesso, nei 60 giorni, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, nei 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Responsabile del Servizio C2

Dott.ssa Angela Lo Forte



*Il Responsabile del Settore
Geom. Domenico Tantillo*



RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto messo comunale di dichiaro di aver oggi notificato la presente a
..... in, alla via
....., consegnandola a mani di
nella sua qualità di

..... li

Il ricevente

.....

Il notificatore

.....